



GARA DI APPALTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA CON PROCEDURA APERTA, PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO “SPORTELLO DONNA” (C.I.G. ZB4037234D)

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 411 del 30/01/2012

CAPITOLATO D’ONERI

PARTE I

PREMESSA

Disposizioni normative di riferimento

- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1. "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- D.lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- la Legge regionale 29 maggio 2009, n. 16. "Istituzione di Centri antiviolenza con case rifugio".

Documentazione di riferimento

- D.G.R. n. 1-7320 del 05.11.07 di approvazione dello schema del Programma di attuazione per lo sviluppo delle pari opportunità che prevede la promozione ed il sostegno di iniziative agli enti locali per interventi relativi;

OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

La Provincia del Verbano Cusio Ossola intende procedere all'affidamento del servizio denominato "Sportello Donna" – servizio di ascolto, orientamento educativo e sostegno alla persona - per la realizzazione di interventi rivolti alle donne, native e migranti presenti nel territorio del Verbano Cusio Ossola, attraverso il coinvolgimento degli Enti locali, del Piano regionale di intervento per la prevenzione degli atti di violenza sessuale e per il sostegno alle donne vittime di violenza e di maltrattamenti. In particolare, la Provincia del Verbano Cusio Ossola intende affidare la gestione di n. 2 "Sportelli Donna", operanti nel territorio provinciale, a Gravellona Toce e a Domodossola.

Obiettivi generali:

- Proseguire nello svolgimento del Servizio di gestione dello Sportello Donna della Provincia del Verbano Cusio Ossola al fine di prevenire la violenza contro le donne e sostenere le vittime, ovvero l'attuazione di progetti e iniziative di assistenza;
- Perseguimento di risultati sempre più incisivi attraverso il Programma provinciale di interventi, strategia per lo sviluppo ed il sostegno delle pari opportunità;
- Affidamento a strutture organizzative caratterizzate da un alto grado di specializzazione, flessibilità e di autonomia in relazione alla complessità delle prestazioni da espletare.

Territorio di erogazione dei servizi:

Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Schema Progetto:

La gestione di n. 2 "Sportelli Donna", operanti nel territorio provinciale a Gravellona Toce ed a Domodossola, mediante le seguenti attività:

- 1) servizio di prima accoglienza (apertura sportello) rispetto alle richieste di sostegno, prima informazione e orientamento ai servizi territoriali garantito dalla presenza di un educatore, così distribuito:
 - a. n. 8 ore presso la sede provinciale dello Sportello Donna di Gravellona Toce (Corso Sempione n. 54 – orari di apertura: lunedì dalle 14.00 alle 18.00 e mercoledì dalle 9.00 alle 13.00);
 - b. n. 8 ore a Domodossola presso la sede che metterà a disposizione il soggetto aggiudicatore dell'incarico, dotata di idonea strumentazione e arredamento;
- 2) servizio di coordinamento e segreteria (raccordo con l'Ufficio provinciale Pari Opportunità, gestione, diffusione delle attività dello Sportello, attivazione della rete antiviolenza, in collaborazione con tutti gli organismi di parità presenti sul territorio provinciale e regionale, programmazione di incontri d'equipe e di momenti di aggiornamento) (22 ore settimanali);
- 3) servizi specialistici di mediazione familiare, intervento psicologico e consulenza legale (14 ore settimanali complessive, di cui 10 ore di sostegno psicologico e mediazione familiare e 4 ore di consulenza legale) erogati da professionisti all'interno dello Sportello Donna su richiesta dell'educatore;
- 4) diffusione del Piano Operativo Provinciale sulle Pari Opportunità;
- 5) incontri informativi con gli operatori degli enti locali e delle aziende pubbliche e private (Provincia, ASL VCO, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Comuni, Forze dell'Ordine, associazioni di volontariato) interessate a realizzare interventi mirati ed azioni congiunte e di rete contro la violenza sulle donne;
- 6) attività di raccordo del tavolo provinciale sulle pari opportunità (anche tramite la stesura di protocolli d'intesa) comprendente Provincia, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali della Provincia, Comuni, Forze dell'Ordine, ASL VCO, associazioni di volontariato e gli organismi di parità del territorio, comprese le attività di assistenza tecnica;
- 7) attività di raccordo con il Centro di coordinamento regionale contro la violenza alle donne.

Sedi Sportelli: città di Domodossola e Gravellona Toce.

Le attività dovranno corrispondere a quanto prescritto nel presente Capitolato d'Oneri.

Il proponente dovrà occuparsi di mantenere i rapporti con la Provincia per quanto riguarda tutte le azioni messe a bando, tramite l'addetto che si occuperà del coordinamento tra gli sportelli ed il competente Settore dell'ente appaltante.

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso scritto dell'Amministrazione.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro e di sicurezza, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Il prestatore del servizio, inoltre, dovrà assicurare il rispetto della normativa comunitaria e regionale in materia di costi ammissibili nell'ambito dei Fondi Regionali e delle eventuali disposizioni regionali e provinciali specifiche, che verranno successivamente emanate in relazione alla gestione del servizio in oggetto.

Si precisa in particolare che il soggetto aggiudicatario si impegna a fornire un dettaglio bimestrale delle attività svolte ed assicura la disponibilità a fornire all'Amministrazione Provinciale ulteriori informazioni qualora siano richieste.

Art. 2 Importo base di gara

Euro 40.500,00 (quarantamila/cinquecento/00) IVA esclusa.

PARTE II

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 3 Modalità e tempi di effettuazione

La prestazione sarà effettuata esclusivamente nei confronti della Provincia del Verbano Cusio Ossola, responsabile del coordinamento del complesso delle attività e dei servizi inerenti il Bando.

Le prestazioni dovranno essere effettuate secondo le modalità descritte dall'art. 1 del presente Capitolato d'Oneri. L'impresa aggiudicataria dovrà realizzare il progetto garantendo il coordinamento costante con la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

La durata del contratto decorre dal momento della stipulazione per un durata pari a mesi 10 (dieci).

Trascorso il periodo di valenza contrattuale, l'Amministrazione provinciale potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs.163/2006, vale a dire affidare al soggetto che risulterà aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi e conformi al progetto di base delineato nel presente capitolato.

Art. 4
Luogo di svolgimento del servizio

Sedi degli sportelli localizzati in Gravellona Toce e Domodossola (sede messa a disposizione del soggetto aggiudicatario il servizio) - Provincia del Verbano Cusio Ossola.

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire relazioni bimestrali sugli avanzamenti delle attività realmente svolte ed assicura la disponibilità a fornire all'Amministrazione Provinciale dati e informazioni qualora vengano richiesti.

Art. 5
Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

I pagamenti verranno effettuati con cadenza mensile sulla base dello stato avanzamento lavori a seguito di presentazione di regolare documento contabile.

Il valore complessivo dell'importo è calcolato sul prezzo offerto dall'impresa aggiudicataria.

Art. 6
Penalità nell'esecuzione

La Provincia, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile, la stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Dirigente del Servizio.

art. 7
Cauzione definitiva

Il soggetto aggiudicatario della gara dovrà, prima della stipulazione del contratto, prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva prestata mediante fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

PARTE III

CONTROVERSIE

Art. 8 Foro competente

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Verbania.

PARTE IV

NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 9 Procedura di aggiudicazione

Appalto pubblico con procedura aperta sotto soglia di cui all'articolo 3, c. 37 e seguenti del D.Lgs. 163/2006, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs. e ss.mm.ii.

Art. 10 Criteri di aggiudicazione ed elementi di valutazione dell'offerta

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 secondo le modalità di seguito indicate.

L'offerta tecnica e il curriculum saranno sottoposti alla valutazione di apposita commissione sulla base degli elementi elencati nella tabella di seguito riportata ai quali sono attribuiti i relativi punteggi massimi.

Il progetto tecnico dovrà essere redatto come indicato nel Bando, e dovrà essere contenuto in un massimo di 4 pagine.

All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 40 su 100. Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 10 saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

CRITERI	INDICATORI	VALORE MAX
a) Qualità tecnica del progetto (offerta tecnica)	Adeguatezza strumenti individuati per contrastare la violenza sulle donne	10
	Adeguatezza della proposta agli obiettivi previsti dal bando, metodo e modalità con cui il concorrente intende impostare la sua attività e gestire il servizio da svolgere	20
	Adeguatezza della struttura da ubicare nella città di Domodossola in relazione alla fruibilità dei servizi da parte degli utenti	5
	Modalità visive e comunicative finalizzate ad una adeguata percezione da parte dell'utenza che il servizio è erogato dalla Provincia del VCO	5
	Totale a)	40
b) curriculum	Esperienze assimilabili nel settore sociale	20
	Totale b)	20
c) Prezzo	Prezzo complessivo offerto	40
	Totale c)	40
TOTALE a+b+c		100

Ai fini che precedono si precisa che:

- La verifica, in seduta pubblica, della documentazione e dei requisiti per la partecipazione e/o ammissione alla gara, avrà per oggetto la verifica della sola documentazione amministrativa senza alcuna attività discrezionale e verrà disposta dal Responsabile che presiede la gara stessa;
- La valutazione dell'offerta tecnica e del curriculum verrà effettuata in sedute a porte chiuse da una commissione costituita mediante apposita Determinazione Dirigenziale;
- La verifica, la valutazione dell'offerta economica e l'aggiudicazione provvisoria verranno disposte in seduta pubblica. La data di tale seduta sarà comunicata ai concorrenti.

Il punteggio relativo al prezzo verrà attribuito sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio da attribuire} = 40 \cdot (A - B)/A$$

dove:

A è l'offerta economica più conveniente;

B è il maggior costo di altra offerta (pari alla differenza tra l'offerta economica proposta e l'offerta economica più conveniente).

Risulterà aggiudicatario provvisorio del servizio il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali riguardanti ciascun elemento di giudizio. Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del concorrente che ha ottenuto un punteggio maggiore per l'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto, ovvero nel caso in cui le attività non vengano iniziate entro il termine previsto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del capitolato.

Nel caso di gara deserta si procederà con aggiudicazione a trattativa privata ai sensi dell'art. 31, comma 1, punto 1, lettera a) della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31.03.2004.

L'offerente è vincolato dal momento della presentazione dell'offerta, la stazione appaltante lo è dall'atto di aggiudicazione definitiva.

Art. 11 Offerta complessiva

L'offerta dovrà essere formulata, utilizzando i modelli allegati e secondo le indicazioni del bando di gara.

I prezzi contenuti nell'offerta dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione.

Art. 12 Validità dell'offerta

L'aggiudicatario si impegna a mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 13 Aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore come stabilito all'art. 10 del presente capitolato d'appalto.

Con provvedimento motivato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Art. 14 Stipula del contratto e spese contrattuali

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- a) Il bando di gara ed i suoi allegati;
- b) il capitolato d'onori;

c) l'offerta dal soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a rogito dal Segretario Generale.

Le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'impresa contraente.

Il rappresentante dell'aggiudicatario deve presentarsi, per la stipulazione del contratto, nel giorno ed ora che verranno comunicati dall'Ufficio Contratti della Provincia, salvo eventuali dilazioni di termine da definirsi di comune accordo e comunque entro e non oltre 10 giorni dal termine precedentemente fissato.

Nell'occasione deve dare prova:

- di aver versato le spese contrattuali e di registrazione;
- di aver effettuato la costituzione del deposito cauzionale.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificato motivo, l'Amministrazione può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze di legge, con rivalsa delle spese di legge e di ogni altro danno.

Art. 15 Subappalto

L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

L'istituto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione da parte del subappaltatore della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al comma precedente non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Il committente provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

L'inosservanza delle modalità di pagamento previste al comma precedente è punita con la sanzione amministrativa da euro 5.000,00 a euro 200.000,00 se gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato non sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori. Ai fini della presente sanzione si applicano le disposizioni previste per la violazione commessa dall'appaltatore. La competenza dell'ufficio che irroga la presente sanzione è comunque determinata in rapporto alla sede dell'appaltatore.

Art. 16 Riservatezza

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi

resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio dovrà altresì dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 17 Risoluzione del contratto

L'amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione provinciale;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'affidatario, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale o.f.i.;
- cessione parziale o totale del contratto;
- violazioni delle disposizioni in materia di sub-appalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione provinciale ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

L'Amministrazione provinciale si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica alla ditta appaltatrice secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art.18 Norma finale

Eventuali modificazioni o integrazioni apportate al presente capitolato, dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte da entrambe le parti all'atto della stipulazione del contratto.